

Il convegno propone una riflessione sull'intervento nei centri storici, con un approfondimento sul processo di recupero del centro storico di Palermo, felicemente avviato nel 1993 con l'approvazione del Piano Particolareggiato Esecutivo di Benevolo e Cervellati, ma non ancora concluso. La domanda di fondo è se i centri storici delle grandi città possano sfuggire a un destino settoriale, basato solamente sull'eccellenza del patrimonio, sul turismo e sulle attività culturali o possano continuare a svolgere il ruolo di parti ancorché pregiate della città con un mix di attività ordinarie e di funzioni, prima fra tutte, quella residenziale.

I centri storici del mezzogiorno, tra cui Palermo, hanno ancora bisogno di politiche e di interventi progettuali di conservazione/innovazione finalizzati a immetterli in un nuovo ciclo vitale, compatibile con la storia e i valori dell'insediamento, ridisegnandone il ruolo all'interno della città contemporanea e del sistema territoriale. Non ci può essere conservazione senza innovazione, ma l'innovazione dovrebbe riguardare i modi di abitare e le tipologie di servizi all'interno della città storica da offrire a una società in mutamento; ci riferiamo alla dimensione e all'aggregazione degli alloggi in relazione alla qualità e alla consistenza offerta dal patrimonio edilizio storico e alla domanda posta dai possibili utenti, come famiglie tradizionali, singles, anziani, studenti, immigrati; al ruolo degli spazi pubblici quali spazi di relazione della città intesa come "bene comune" in cui tutti possano praticare il "diritto alla città".

L'incontro vuole costituire l'occasione per un confronto documentato e costruttivo finalizzato a individuare le politiche pubbliche più idonee e le migliori strategie operative per il recupero e la rivitalizzazione delle città storiche, focalizzando l'attenzione sui concetti di identità urbana, permanenza, mutamento, innovazione, sulle problematiche economiche e sociali, sugli attori pubblici e privati protagonisti dei processi di recupero/riqualificazione e sulla qualità degli interventi progettuali con riferimento sia alla riutilizzazione esemplare del patrimonio edilizio che alla riqualificazione degli spazi aperti. In particolare il convegno intende proporre un bilancio del processo di recupero del centro storico di Palermo, illustrando i risultati conseguiti, le criticità e le ulteriori opportunità e gli strumenti necessari.

### Organizzazione

Giuseppe Abbate, Teresa Cannarozzo, Marilena Orlando, Giuseppe Trombino  
circes@unipa.it, inusicilia@libero.it

### Promotori



Centro Interdipartimentale di ricerca sui centri storici. Università di Palermo  
direttore: Teresa Cannarozzo



Dottorato in Pianificazione Urbana e Territoriale. Università di Palermo  
coordinatore: Francesco Lo Piccolo



Associazione Nazionale Centri Storico - Artistici  
presidente: Roberto Bruni



Istituto Nazionale di Urbanistica  
Sezione Sicilia  
presidente: Giuseppe Trombino

### Patrocinio

#### appcpa

ordine degli architetti  
pianificatori paesaggisti  
conservatori della provincia di  
palermo



presidente: Raffaello Frasca



ORDINE DEGLI INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA DI PALERMO

presidente: Salvatore Barone



presidente: Ivan Lo Bello

# Centri storici e città contemporanea

## Politiche pubbliche e strategie di intervento

CONVEGNO NAZIONALE



Palermo 5 e 6 febbraio 2010

Sala Magna di palazzo Chiaramonte-Steri  
piazza Marina, Palermo